

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DELLA PARTNERSHIP E L'ELABORAZIONE CONDIVISA DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE DA CANDIDARE NELL'AMBITO DEL 5° BANDO DELL'INIZIATIVA EUROPEA URBAN INNOVATIVE ACTIONS – UIA SUL TEMA AIR QUALITY

Premessa

La Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso l'azione congiunta del Servizio 4 del Dipartimento II - "Gestione e manutenzione dei sistemi informativi e delle reti interne" e della Direzione del Dipartimento III – "Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica", intende partecipare al 5° bando del programma europeo Urban Innovative Actions (di seguito UIA), pubblicato dalla Commissione Europea il 16 settembre 2019 ed avente come scadenza per la presentazione dei progetti il 12 dicembre 2019.

Obiettivo principale dell'iniziativa UIA è il sostegno finanziario all'implementazione di soluzioni sperimentali ed innovative che affrontino le sfide connesse alla complessità delle realtà urbane e sociali, in coerenza con l'art.8 del regolamento UE n. 1301/2013, che prevede che il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale possa sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile.

Lo strumento UIA è stato creato dalla Commissione espressamente per finanziare soluzioni totalmente nuove, mai sperimentate e sviluppate nell'ambito della ricerca su problematiche urbane. I progetti devono essere innovativi ed audaci, di qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati a risultati misurabili e trasferibili su scala europea. Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa UIA ammonta a circa 372 milioni di euro (principio di programmazione 2013-2020).

I progetti UIA sono selezionati attraverso bandi annuali su uno o più temi proposti dalla Commissione. Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro; la realizzazione del progetto dovrebbe avere una durata massima di 4 anni. Pur non essendo previsto un budget minimo per i progetti UIA, i progetti di dimensioni ridotte (inferiori a 1 milione di euro) potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati, in ragione della difficoltà a dimostrare la significatività del loro impatto su scala sia locale e comunitaria. I progetti che prevedono investimenti significativi, d'altro canto, devono essere in grado di dimostrare la funzionalità di tali costi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo, giustificando gli investimenti in modo adeguato.

L'iniziativa UIA richiede altresì che le proposte progettuali siano predisposte con il coinvolgimento di diversi attori che operano sulle tematiche affrontate dai progetti stessi, mediante la creazione di un partenariato che può includere istituzioni, agenzie, imprese profit e non profit, enti del terzo settore e associazioni. L'identificazione dei partner deve avvenire, secondo il capitolato del bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La documentazione completa relativa all'iniziativa e in particolare alla 5° call è disponibile sul sito del

programma <https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals/5th-call-proposals-launched>

Tematica di lavoro



L'Amministrazione, in coerenza con le proprie linee di mandato, ha individuato nel tema "AIR QUALITY" e "ENERGY SAVING" l'ambito prioritario di interesse su cui sviluppare e candidare il progetto per il quinto bando UIA. Tale priorità d'azione è così declinata nel capitolato tecnico:

Definizione generale e contesto dell'argomento

Nonostante i notevoli progressi compiuti negli ultimi decenni, l'inquinamento atmosferico ambientale rimane la prima causa ambientale di decessi prematuri nell'UE, portando ancora più di 390.000 decessi prematuri ogni anno nell'UE a causa di elevati livelli di polveri sottili, biossido di azoto e ozono. L'inquinamento atmosferico continua inoltre a danneggiare gli ecosistemi in quanto oltre la metà del territorio dell'UE è esposta a depositi di azoto in eccesso (eutrofizzazione) e concentrazioni di ozono. Ciò ha un impatto negativo sulla biodiversità, riduce i raccolti e provoca altri danni materiali.

La politica ambientale dell'UE si concentra sullo sviluppo e l'attuazione di un quadro politico per l'aria pulita che rafforzi le politiche nazionali, regionali e locali in quegli aspetti dei problemi di qualità dell'aria che gli Stati membri non possono gestire da soli in modo efficace o efficiente. Le politiche dell'UE mirano inoltre ad attuare gli obblighi internazionali dell'Unione nel settore dell'inquinamento atmosferico che hanno come attori principali i cittadini, a co-progettare e co-implementare e ad integrare i requisiti di protezione ambientale, ad esempio, nell'industria, costruzione, pianificazione urbana e progettazione, settori dell'energia, dei trasporti, dell'agricoltura urbana e dell'agricoltura.

Suggerimenti per le autorità urbane

[...] Senza essere prescrittivi in termini di tipi di progetti previsti, gli enti sono invitate a considerare in particolare i seguenti punti e questioni:

- *Aria pulita e clima: le autorità cittadine sono nella posizione migliore per massimizzare le sinergie tra energia/clima e misure di qualità dell'aria a livello locale. Potrebbero, ad esempio, testare metodologie per integrare la qualità dell'aria nelle loro strategie climatiche ed energetiche, come i piani di azione per l'energia e il clima sostenibili (SECAP) nell'ambito del Patto dei sindaci, migliorando il collegamento con i piani di qualità dell'aria, come sviluppato nell'ambito del Direttive sulla qualità dell'aria ambiente. Se e dove appropriato, i risultati potrebbero essere condivisi nelle reti cittadine pertinenti.*
- *Aria pulita per tutti: i cittadini possono diventare più vulnerabili all'inquinamento atmosferico a causa delle condizioni di salute. Le parti meno abbienti delle città, e quindi i loro abitanti, possono anche essere più colpite dall'inquinamento atmosferico. Le autorità urbane potrebbero testare azioni innovative su temi quali la pianificazione urbana, la mobilità, l'energia e l'informazione, al fine di indirizzarle per ridurre l'esposizione all'inquinamento atmosferico di tali gruppi vulnerabili, ad esempio concentrandosi su aree meno abbienti ad alto inquinamento e/o su aree con assistenza all'infanzia strutture e scuole, ospedali e/o case per anziani.*
- *Comunicazione dell'aria pulita: spesso godendo di un'elevata fiducia politica, le autorità locali sono nella posizione migliore per aumentare l'accettazione da parte del pubblico delle misure di qualità dell'aria pulita, ad esempio garantendo e dimostrando impatti positivi a livello sociale, sanitario e di benessere. I progetti dovrebbero testare approcci innovativi che mirino adeguatamente a segmenti chiave della popolazione locale, come nelle scuole, nel settore dell'edilizia e della comunità sanitaria, per sensibilizzare ulteriormente i cittadini e stimolare il cambiamento comportamentale e culturale.*



- *Governance dell'aria pulita: migliori pratiche di governance multilivello e multidipartimentale. Un'azione efficace sulla qualità dell'aria dipende da tutti i livelli di governance, e ad ogni singolo livello dalla cooperazione tra dipartimenti che possono influire sulla qualità dell'aria (ad es. Pianificazione urbana e codici di costruzione, mobilità, manutenzione stradale, verde urbano, ecc.). I progetti dovrebbero progettare e testare approcci innovativi per politiche di aria pulita attraverso diversi livelli di governance, come locale, regionale e nazionale e tra i vari dipartimenti.*

Idea progettuale

L'Amministrazione intende attivare una politica di miglioramento della qualità dell'aria e di implementazione di soluzioni smart all'interno degli Istituti Scolasti Superiori, soluzione replicabile anche in altri ambienti pubblici.

L'impiego di differenti tecnologie innovative, combinate in ottica smart city e con il supporto della sensoristica intelligente, dovranno permettere contestualmente la riduzione dei consumi energetici e la sanificazione batteriologica dell'aria all'interno degli istituti.

Fondamentale per il successo del progetto sarà infine la definizione di strategie e modalità di comunicazione e disseminazione degli interventi e delle soluzioni, oltre che dei risultati e delle finalità del progetto.

Le attività di animazione territoriale, di coinvolgimento degli stakeholder e di assistenza tecnica al coordinamento delle attività progettuali saranno coerenti con una metodologia progettuale e di implementazione delle azioni e dei temi innovativi, bottom-up, scalabile e trasferibile in ambito europeo.

Selezione dei delivery partner

Linee di indirizzo per la costruzione del partenariato

In linea con quanto previsto dal bando UIA, la Città metropolitana di Roma Capitale si propone come Autorità Urbana capofila e intende creare un partenariato locale solido e variegato che raggruppi soggetti partner tra loro complementari per competenze e ambiti di intervento, che partecipi alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione co-finanziata del progetto.

Nell'ambito del partenariato il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale sarà quello di Autorità Urbana (AUP) e quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. L'AUP firma la Convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata dalla Commissione e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner a seconda dei loro ruoli e responsabilità e del relativo budget.

L'Ente intende individuare un partenariato composto da una più soggetti in qualità di *delivery partner*, intenzionati a partecipare al progetto in una logica collaborativa, contribuendo al processo di miglioramento della qualità ambientale e del risparmio energetico attraverso le leve della rigenerazione ed innovazione urbana.

A tal fine, i partner dovranno essere portatori di esperienze progettuali altamente innovative e/o disponibili a sviluppare azioni visionarie all'interno di un progetto coerente, coeso ed efficace nei contenuti e nelle modalità, aderente alle tipologie di azioni definite dal bando UIA.

L'Amministrazione metropolitana intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo ed individuare soggetti che rispettino



i requisiti richiesti dal bando; successivamente, l'amministrazione intende procedere alla definizione della proposta secondo le modalità della coprogettazione e della sussidiarietà orizzontale.

I delivery partner saranno parte attiva della definizione del progetto nell'ambito del quale si impegneranno a realizzare azioni specifiche.

L'Amministrazione ritiene opportuno procedere ad un avviso pubblico per l'individuazione dei delivery partner che non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare i partner di progetto, favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Oltre al gruppo dei delivery partner, si identificherà un gruppo più ampio di stakeholder (soggetti interessati), che concorrerà all'efficace realizzazione del progetto.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato come previsto dal citato bando, insieme agli altri soggetti selezionati.

L'Amministrazione metropolitana, se non valuterà un proponente o una proposta idonea, si riserva di proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di stakeholder; il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

Soggetti ammissibili

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando UIA. Ai sensi dell'art. 5.1 del Bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di personalità giuridica. Il gruppo dei delivery partner potrà comprendere "entità, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto".

Per l'ammissibilità alla valutazione la Città metropolitana di Roma Capitale adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 80 D leg 50/2016 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente. Pertanto i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;



Viale Giorgio Ribotta, 41/43

00144 Roma

Tel. 0667667230

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

sirit@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Email: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it

g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ferrara.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Idoneità economica

I potenziali delivery partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando UIA, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzino invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Tale dichiarazione di idoneità andrà resa con autocertificazione. L'Amministrazione si riserva di chiedere

ulteriore documentazione una volta vagliate le proposte ricevute.

Competenza e coerenza del partenariato

Il gruppo dei delivery partner dovrà garantire uno sviluppo della progettazione, della candidatura e dell'attuazione coerente con l'idea sopra riportata, al massimo livello di innovazione e competenza. I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del cofinanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output, pertanto l'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale auspica la partecipazione al partenariato di enti profit e non-profit attivi negli ambiti rientranti nell'idea progettuale.

L'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale sarà particolarmente attenta nel verificare che il partenariato assicuri, nel suo complesso, la presenza di competenze trasversali inerenti:

- la gestione di processi di rigenerazione urbana, al fine di garantire il coordinamento tra le diverse azioni che verranno attivate;
- l'attivazione e l'utilizzo di strumenti di finanza alternativa, al fine di moltiplicare le possibilità di attivare azioni di trasformazione urbana;
- l'approccio e lo sviluppo di innovazione in un contesto multi-culturale.

I delivery partner dovranno altresì dimostrare di poter interagire efficacemente nell'ambito di un progetto visionario, integrato e complesso, pertanto dovrà essere assicurata all'interno del gruppo dei delivery partner una significativa presenza di soggetti portatori di:

- Precedenti esperienze nella partecipazione in reti, cluster o progetti complessi di rilievo sovralocale, che comprovino la capacità di integrare la propria progettualità e azione nell'ambito di un partenariato operativo;



Viale Giorgio Ribotta, 41/43

00144 Roma

Tel. 0667667230

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

sirit@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Email: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it

- Competenze gestionali e manageriali testate nell'ambito di progettualità complesse, dimestichezza nell'operare a livello europeo e internazionale;
Esperienze e alto grado di capacità d'innovazione nel proprio ambito d'azione comprovate da precedenti successi progettuali o imprenditoriali e/o riconoscimenti e premi.
Le caratteristiche sopra descritte dovranno emergere dalla manifestazione d'interesse e saranno oggetto di valutazione.

Modalità di partecipazione

Le candidature devono essere inviate via email PEC entro e non oltre le ore 12.00 del 10 dicembre 2019 al seguente indirizzo Posta Elettronica Certificata: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it. L'invio della domanda/plico dovrà recare la dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO IN MATERIA DI AIR QUALITY RELATIVO AL 5° BANDO URBAN INNOVATIVE ACTIONS".

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio della domanda di partecipazione di cui è allegato il format (Allegato A), completa di tutti i documenti richiesti e sottoscritta con firma digitale o autografa del legale rappresentante.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità. L'Amministrazione metropolitana, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

Modalità di valutazione

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari della Città metropolitana di Roma Capitale avrà il compito di scegliere il partenariato: essa si riunirà entro 1 giorni dalla scadenza del presente invito e procederà a:

- Verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati.
- Valutare le candidature dei soggetti ammissibili in base ai seguenti criteri:

Coerenza metodologica: Coerenza, innovatività e qualità della metodologia proposta per la partecipazione alle fasi di ideazione, definizione e realizzazione del progetto. In particolare, il bando UIA richiede lo sviluppo di una metodologia progettuale e di implementazione delle azioni e dei temi innovativi, bottom-up, scalabile e trasferibile in ambito europeo.

Esperienza tematica: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative rispetto alla tematica consumi energetici e sanificazione batteriologica dell'aria all'interno degli Istituti Scolasti Superiori e all'idea progettuale delineata dall'avviso, in particolare per quanto riguarda la combinazione di infrastrutture di illuminazione e controllo energetico.



Viale Giorgio Ribotta, 41/43

00144 Roma

Tel. 0667667230

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

sirit@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Email: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it

Esperienza progettuale: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi e in particolare progetti finanziati dall'Unione Europea.

Pertinenza del soggetto e della proposta: innovatività e valore aggiunto dell'azione proposta e coerenza e complementarità del soggetto nell'ambito del costituendo partenariato, sia sul piano delle tecnologie impiegate che dell'integrazione delle stesse e con il tessuto urbano e sociale esistente e di prossimo sviluppo.

La Commissione procederà quindi all'individuazione del partenariato con cui procedere alla candidatura e darà comunicazione degli esiti ai candidati.

Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna manifestazione d'interesse risulti, a giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

Fasi di lavoro successive

All'insieme dei delivery partner ammessi sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di coprogettazione, finalizzato alla redazione del progetto in risposta al bando UIA, coordinato Città metropolitana di Roma Capitale e partecipato anche finanziariamente dai partner con i quali saranno sottoscritti, in un secondo momento, accordi dedicati nell'ambito del progetto nonché nel rispetto della normativa vigente.

Sino al momento della candidatura il partenariato è suscettibile di modulazioni finalizzate alla buona costruzione del progetto.

La partecipazione al processo di costruzione del partenariato e della candidatura è un'attività volontaria, collaborativa e collettiva e non configura in alcun modo l'instaurarsi di rapporti di servizio o la maturazione di diritti a compensi da parte dei potenziali partner.

Qualora il progetto presentato non venga approvato -per qualunque motivo- il soggetto proponente non potrà richiedere alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e la Città metropolitana di Roma Capitale potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali.

Con i delivery partner scelti verranno stipulati accordi previsti dal bando e dalla normativa vigente. La presente proposta non dà origine ad alcun accordo di tipo economico, solo successivamente verrà definita l'eventuale quota di trasferimento del budget di progetto di competenza di ciascun delivery partner a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore e, quindi, della firma della relativa Convenzione di Finanziamento con l'Ente Finanziatore, secondo i criteri e i tempi definiti dal bando UIA.

Richieste di chiarimenti e trattamento dei dati

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via



Viale Giorgio Ribotta, 41/43

00144 Roma

Tel. 0667667230

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

sirit@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Email: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it

email a s.iacobucci@cittametropolitanaroma.gov.it.

Il trattamento dei dati avviene nei termini della seguente informativa, parte integrante dell'avviso.

Il Dirigente
Dott. Marco Iacobucci
Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Viale Giorgio Ribotta, 41/43

00144 Roma

Tel. 0667667230

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

sirit@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Email: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it